

Cari Colleghi,

da lunedì 26-10-2020 partirà la Didattica a Distanza per tutto il periodo di chiusura della scuola. Il Regolamento della DDI, approvato dagli OOCC, e pubblicato sul sito nell'area "Codici e regolamenti", è lo strumento didattico che consente ora di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena.

Così come stabilisce l'art. 4 del quadro orario settimanale, a ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di **20 unità orarie da 40 minuti di attività didattica sincrona**. Si sottolinea che, ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione **non va recuperata** essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline. Le consegne relative alle attività asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Nel caso di videolezioni programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando ZOOM, utilizzato ormai da tutti i colleghi. All'inizio del meeting, il docente avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle regole presenti nel regolamento. Si ricorda ai docenti che tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo. **Il mancato rispetto di quanto stabilito nel Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.**

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

Vi ricordo di attivare per la messaggistica veloce WhatsApp e, se si ritiene utile, l'apposita sezione del registro elettronico "Scuola Digitale" per il caricamento del materiale didattico.

Così come già aveva fatto il MIUR, la scorsa primavera, sottolineo la possibilità di utilizzare alcune importanti piattaforme, tra le quali, ad esempio: INDIRE (<http://www.indire.it/la-rete-di-avanguardie-educative-a-supporto-dellemergenza-sanitaria/>) ; Office 365 Education A1 (<https://www.microsoft.com/it-it/education/products/office>) ; RAI per la didattica, nella sua poliedrica organizzazione (https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-adistanza_rai.html) ; Treccani scuola (<http://www.treccaniscuola.it/>) ; “Altre iniziative” che raccoglie materiali, metodologie, esperienze, strumenti per la scuola (https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza_altre-iniziative.html) .

In una prospettiva di flipped classroom si può utilizzare Classmill (<https://classmill.com/>) , applicazione gratuita che consente di produrre lezioni multimediali online. Registrarsi al servizio è facilissimo e lo si può fare utilizzando l’account di Facebook per cominciare subito a usufruire di questo agile strumento. Per produrre i propri contenuti è adeguato premere il pulsante “Create Class” e completare un format titolandolo, descrizione e categoria, designando se la lezione sarà raggiungibile indipendentemente, ad invito o a pagamento. Già molto usato nel nostro istituto è Edmodo (<https://www.edmodo.com/>), una piattaforma che è in grado di fornire un ambiente operativo sicuro e semplice da utilizzare, nel quale da un lato gli studenti e dall’altro i docenti, cooperano anche al di fuori dell’ambiente scolastico. Vi ricordo che sulla piattaforma i docenti possono dare consegne, dare spiegazioni, mandare mappe concettuali e indicare articoli di approfondimento relativi agli argomenti appena spiegati in classe oppure organizzare lavori di gruppo e blog su un argomento dato. Eliademy (<http://www.eliademy.com>) è una classe virtuale gratuita che autorizza gli insegnanti e gli studenti di creare, condividere e gestire corsi online. Eliademy è una fantastica piattaforma gratuita per creare corsi, forum e quiz online. Altro portale è Fidenia (<https://www.fidenia.com/>) il “social learning”, tutto italiano, interamente dedicato alla didattica per creare classi virtuali, condividere risorse, realizzare contenuti multimediali, assegnare verifiche e dialogare in maniera “social” tra docenti, studenti e famiglie. All’interno di Fidenia troverai numerosi strumenti preziosi per la didattica quotidiana, tra cui: il software migliore per la creazione di una numerosa tipologia di test, quiz e questionari erogabili sia online che stampati su carta; l’applicazione ideale per realizzare ebook multimediali e interattivi, anche in maniera collaborativa con altri docenti o con i tuoi studenti. Altri insegnanti utilizzano, da parecchio, WeSchool (<https://www.weschool.com/scuole/>) interessante piattaforma gratuita per la didattica collaborativa e la flipped classroom. Tra i contenuti a disposizione dei docenti per assemblare lezioni, vi sono oltre 7.000 lezioni di Oilproject, una community italiana che offre lezioni gratuite on line. Google classroom (<https://classroom.google.com/h>) rende, invece, la didattica più produttiva, collaborativa e significativa. Google ha collaborato con educatori di tutto il paese per creare Classroom, uno strumento semplificato facile da utilizzare che permette agli insegnanti di gestire le attività dei corsi. Grazie a Classroom, gli educatori possono creare corsi, assegnare compiti e voti, inviare feedback e tenere tutto sotto controllo, in un’unica applicazione.

Vi ricordo, comunque, che sono sempre a vostra disposizione per qualunque problema o anche solo un consiglio.

L’animatore Digitale

Anna Scola